

flash

INGHILTERRA

All'asta i cimeli sportivi di Ramsey
Da Christie's la copia della Rimet

Una copia della Coppa Rimet (nella foto) è stata esposta ieri da Christie's, a Londra. L'originale fu vinto dall'Inghilterra al termine dei campionati del mondo del 1966, superando la Germania per 4 a 2 al termine dei tempi supplementari, in una memorabile sfida. Fa parte del palmares di Alf Ramsey, giocatore e, successivamente, dirigente della nazionale inglese, che comprende coppe, medaglie e titoli, vinti come giocatore e come dirigente sportivo. Verranno messi all'asta il 27 settembre.



CANOA

Mondiali, bene gli azzurri
Sei armi già in finale

Con gli ultimi ripescaggi sono terminate nel bacino del Rotsee le qualificazioni dei mondiali di canottaggio assoluti e pesi leggeri. Soddisfatti gli azzurri che già parlano di bilancio più che positivo con 6 armi già in finale e altri 8 che disputeranno le semifinali in programma da oggi. Ieri si sono qualificati, per le finali, gli azzurri del «due senza» pesi leggeri uomini, del «quattro di coppia» p.l. donne, del «quattro con» uomini. Da oggi, semifinali e finali dei mondiali saranno teletrasmessi in diretta da Raitre.

CALCIO SPAGNOLO

Giocatore si sottopone a radiografia
e la sua squadra lo multa

Un mese senza stipendio e lontano dal campo: è questa la punizione inflitta dal club spagnolo Real Sociedad (serie A) di San Sebastian al giocatore francese Stephane Collet reo di essersi sottoposto ad una radiografia mentre era in vacanza in Francia ma senza il permesso dei suoi dirigenti. La grottesca situazione nasce tuttavia da un altro fatto, Collet, che è sotto contratto col Real sino al 2004, non è in buoni rapporti con quasi nessuno, a cominciare dall'allenatore, John Toshack che vorrebbe vederlo trasferito.

DOPING

Ciclismo, positivi due amatori
Un canoista, un mountain biker

Due casi di non negatività nel ciclismo degli amatori. La federazione medico sportiva ha comunicato al coordinamento antidoping del Coni i casi che riguardano due tesserati della federazione ciclistica risultati non negativi ad un controllo ordinario effettuato durante il campionato italiano amatori. Non negativo anche un altro corridore (campionato italiano di mountain bike). Dal laboratorio di Roma arrivano anche i casi di un giocatore di canoa polo, trovato non negativo durante il campionato nazionale, e un tesserato della federazione italiana tiro con l'arco.

Diritti calcio, Lega e Rai accendono la tv

A Palazzo Chigi l'accordo: contratto da 168 miliardi. Zaccaria: «Costi folli per i Mondiali»

Pino Bartoli

ROMA Dalla montagna è sbucato il classico topolino: dopo gli annunci di black-out, a rischio perfino il sacro "90 Minuto", il calcio in tivù è ufficialmente salvo. Rai e Lega infatti hanno chiuso il loro braccio di ferro e raggiunto l'accordo per i diritti della prossima stagione che parte con l'antico Bologna-Atalanta.

È il risultato ottenuto al termine dell'incontro a Palazzo Chigi, durato oltre due ore, tra il presidente Rai Roberto Zaccaria e il presidente della Lega Franco Carraro, convocati dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta. In base all'accordo raggiunto, Raitrade verserà 168 miliardi alla Lega Calcio (17 in meno rispetto all'anno scorso), per conto della Rai. «La Rai - spiega una nota - acquisisce per la stagione sportiva 2001-2002 i diritti televisivi e radiofonici relativi ai campionati e alla Coppa Italia di cui disponeva nella stagione sportiva 2000-2001 alle medesime con-

izioni normative. Si è stabilito un principio di condivisione del rischio legato al diritto di subconcessione della Coppa Italia, agli introiti pubblicitari complessivi di Rai e agli ascolti medi delle gare di semifinale e di finale della Coppa Italia, valutato sino ad un massimo di 7 miliardi complessivi».

Il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, ha sottolineato come «particolarmente importante» il fatto che «per la prima volta in un contratto tra Rai e Lega si inserisce il principio della condivisione del rischio». «Da diversi anni si ripropone il capitolo dei diritti televisivi del calcio. È un tema da affrontare una volta per tutte, stabilendo regole più precise perché il gioco al rialzo rischia di diventare un problema enorme per le emittenti radiotelevisive». Lo sottolinea l'ex sottosegretario alle Comunicazioni, il Ds Vincenzo Vita. «È la prima volta però che il negoziato è stato concluso presso la presidenza del Consiglio. Mi pare un fatto preoccupante, un'ingerenza che non può ripetersi. Tutto ciò è tanto più grave per il permanere del conflit-

to d'interessi, che in questo caso coinvolge tanto la tv quanto il calcio».

Nell'ambito della conferenza stampa, tuttavia, il presidente Zaccaria che non esclude «la possibilità di cedere i diritti della Coppa Italia anche in toto» ha colto l'occasione per lanciare un allarme sui Mondiali

2002. «Per quanto riguarda l'acquisizione dei relativi diritti siamo lontani da una soluzione. Con lo stesso ottimismo con cui siamo arrivati all'accordo per il campionato mi auguro che si possa raggiungere un risultato anche per i Mondiali. Certo ci vuole una buona volontà da parte di chi vende

perché le cifre che circolano non sono proponibili. Si parla di 400 o 300 miliardi e siamo lontani soprattutto perché i campionati del Mondo sono lontani, sono in una zona in cui non è possibile avere una diretta in orari accettabili. Questo ne riduce il valore». Secondo Zaccaria «la Rai non è in grado oggi di prendere i Mondiali neanche a cifre vicine alla metà di quelle di cui si parla».

Qualche miliardo e tante polemiche in meno: questo è invece il senso dell'accordo Rai-Lega sui diritti tv del calcio, secondo il presidente della Lega calcio Franco Carraro. «Puntavamo a rinnovare il contratto della passata stagione, ma non accettare una riduzione, seppure tecnicamente immotivata, in uno spirito di collaborazione sarebbe stato un grave errore». «Eravamo disponibili a una compartecipazione ai minori incassi della Rai - ha spiegato il presidente della Lega -, ma questo accordo va ben al di là. Abbiamo comunque evitato, per qualche miliardo in meno, polemiche e inutili tensioni».



Marino Bartoletti e Fabio Fazio in una puntata di "Quelli che il calcio..." di qualche anno fa. Sarà Simona Ventura, la nuova conduttrice della trasmissione di Rai2

“Quelli che il calcio”

**Bartoletti, un addio in silenzio
Fazio: «Troppi due conduttori»**

ROMA Ben più piccante della questione sui diritti del calcio, il passaggio di consegne dentro il programma "Quelli che il calcio", dopo l'annunciato divorzio di Marino Bartoletti, creatore della fortunata trasmissione. Sull'argomento è intervenuto anche Roberto Zaccaria, a margine della conferenza stampa di Palazzo Chigi.

«Ho parlato con Simona Ventura» - ha dichiarato il presidente Rai - «Sono dispiaciuto se succedono inconvenienti di questo tipo ma bisogna sempre valutare quale è il male minore. Non è compito mio gestire questi programmi. La nostra preoccupazione è che il programma funzioni. Naturalmente ci può essere qualche inconveniente in corso d'opera. Non è né la prima né l'ultima volta che succede».

Molto amareggiato, ma del tutto composto, Bartoletti ha scelto di non commentare la

uscita di scena.

«Non voglio dire niente per rispetto al programma. Il mio silenzio è la dovuta manifestazione di affetto verso la trasmissione». «Lasciamo lavorare chi lavora - si è limitato ad aggiungere, lasciando intendere che non parlerà prima dell'esordio della nuova edizione - e che la trasmissione vada bene come deve andare».

In giornata, in merito al nuovo ciclo del programma della domenica pomeriggio, sono arrivate altre reazioni. Prima fra tutte quella di Maurizio Mosca, imbarcato nel nuovo equipaggio pilotato da Simona Ventura. «Non credo che mi allargherò alla domenica pomeriggio» ha dichiarato l'opinionista, confermando che la sua presenza nei cast di "Quelli che il calcio" «riguarda l'edizione serale del programma», per la quale gli è stato chiesto «di commentare il posticipo di cam-

pionato. A me va bene così, del resto non so nulla».

Mosca smentisce dunque l'ipotesi che lo vedrebbe prendere il posto di Marino Bartoletti nel pomeriggio di "Quelli che". «Onestamente - dice il giornalista - non credo che sia nelle intenzioni degli autori affidarmi anche il commento degli incontri pomeridiani. Oltre tutto sono già impegnato con Radio Montecarlo, dalle 14 alle 17. Il compito preciso che mi è stato affidato riguarda il posticipo: sono contentissimo, anche perché penso che Simona Ventura sia la miglior donna dello spettacolo e dello sport in tv degli ultimi quindici anni».

Mosca ammette comunque che «tutto quello che è calcio, che è gioco è la mia vita. Certo, se mi chiamassero per il pomeriggio, mi farebbe piacere. Ma sinceramente - ribadisce - non penso che accadrà».

Inevitabile l'intervento di Fabio Fazio, che in questi anni ha condiviso con Bartoletti la guida del contenitore domenicale. «Non si può condurre in due. In tv, giusto o sbagliato che sia, quando ci sono idee diverse, diametralmente opposte o inconciliabili, l'unica cosa da fare è sempre seguire una delle due strade. Troverei assolutamente scorretto parlare di una trasmissione di cui ho fatto parte per tanto tempo, di un luogo in cui ho passato gli ultimi anni. Per Fazio, impegnato a preparare il suo "Fab show" per la 7. «Quelli che il calcio è comunque «un capitolo chiuso. Sono all'anno zero. Ricomincio tutto daccapo. In un momento in cui la tv generalista ripropone nomi e modelli di quindici anni fa, provo ad approfittarne per fare un nuovo programma, per proporre un nuovo modello. Non mi interessa inseguire i fantasmi del passato».

p.b.

inaugurazione a Pechino



**Cina, Universiadi antipasto dei Giochi
Lo sport è in cammino verso l'Oriente**

La fiaccola che ieri ha illuminato la cerimonia inaugurale delle Universiadi a Pechino.

Il prologo della manifestazione, arrivata all'edizione numero 21, si è svolto in una cornice suggestiva allo Stadio dei lavoratori di Pechino. Le Universiadi richiameranno nella capitale cinese

6.500 atleti, in rappresentanza di 160 paesi del mondo. Per la Cina si tratta di un antipasto dei Giochi Olimpici in programma nel 2008, e insieme ai Mondiali di nuoto appena celebrati a Fukuoka (Giappone) la conferma che lo sport ha preso sempre più la via dell'Oriente.

Oggi alle 16 (diretta su SportStream) sorteggio degli 8 gironi della prima fase di Champions League. Rischio Real per la Roma. Lazio e Juve teste di serie

Non basta l'1-0, il Parma "retrocede" in Coppa Uefa

Marzio Cencioni

LILLA Non ce l'ha fatta il Parma a ribaltare l'0-2 dell'andata. Il Lilla perde 1-0 di fronte ai suoi tifosi (gol su punizione di Sensini al 23' del primo tempo) ma si qualifica per la prima fase (a gironi) della Champions League. Per la squadra di Ulivieri, invece, un'amara retrocessione al primo turno della Coppa Uefa.

Nella parte finale della gara il Parma ha avuto anche la possibilità di raddoppiare (e prolungare la sfida ai supplementari) con Lamouchi, ma il tiro del centrocampista francese, a due passi dalla porta del Lilla, è stato ribattuto dall'estremo difensore Wimbe.

Hanno ottenuto ieri sera la qualificazione anche Galatasaray (1-1 a Sofia), Anderlecht (1-1 in casa con l'Halmstad), Fenerbahce (2-1 ai Rangers Glasgow), Porto (vittoria 3-2 sul campo del Grasshoppers), Borussia Dortmund (3-1 allo



Shakhtar Donetsk), Lokomotiv Mosca (vittoria 1-0 a Innsbruck), Panathinaikos (1-0 allo Slavia Praga), Rosenborg (4-0 all'Inter Bratislava) e Celtic (monotante la sconfitta in casa 0-1 ad opera dell'Ajax).

A queste squadre si vanno ad aggiungere le 6 squadre che avevano ottenuto la qualificazione al termine delle gare di ieri: Dinamo

Kiev, Bayer Leverkusen, Liverpool, Lazio, Barcellona e Mallorca.

Qualificate di diritto Bayern Monaco, Schalke 04, Real Madrid e Deportivo La Coruna, Roma e Juventus, Nantes e Lione, Manchester United e Arsenal, PSV Eindhoven e Feyenoord, Spartak Mosca, Sparta Praga, Olympiakos e Boavista.

Nella "classifica per nazioni" co-

mandano Germania e Spagna con 4 squadre; Italia, Francia e Inghilterra (3); Turchia, Olanda, Russia, Grecia e Portogallo (2). Una sola rappresentante per Norvegia, Scozia, Belgio, Ucraina e Repubblica Ceca.

Il sorteggio di oggi (diretta tv su SportStream, ore 16) a Montecarlo stabilirà gli otto gironi della prima fase. La Roma, esclusa dalle teste di serie, incontrerà di sicuro una formazione di prima fascia. Possibile l'accoppiamento Bayern Monaco, Real Madrid o Manchester o anche con Arsenal, Barcellona o Liverpool. Nella terza fascia attenzione a Bayer Leverkusen, Dinamo Kiev e PSV Eindhoven, alcune delle gatte più brutte da pelare.

Per Lazio e Juventus, rispettivamente quinta e settima del ranking Uefa, l'urna sarà di certo più benevola. Dovranno certo guardarsi dalle seconde fasce più pericolose, come il Galatasaray, il Porto, il Lione, il Borussia Dortmund. Ma essere già di diritto sull'otto volante è una garanzia di tranquillità.

Relativamente tranquille le quattro italiane iscritte al primo turno della Coppa Uefa 2001-2002. Il sorteggio che interessa Parma, Inter, Milan e Fiorentina (in qualità di vincitrice della Coppa Italia) è in programma sempre nel Principato ma domani a mezzogiorno.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Provincia di Bologna

Questo Comune ha indetto una trattativa negoziata per lotti, previa pubblicazione di bando, per varie coperture assicurative di interesse dei comuni di Argelato, Calderara di Reno, Crevalcore, S. Agata Bolognese, S.G. Persiceto.

La scadenza per la presentazione delle domande è il giorno 17 settembre 2001 alle ore 12.

Il bando e lo schema di domanda sono disponibili presso l'Ufficio economato - o consultabili sul sito www.comunepersiceto.it. Il bando è stato spedito alla GUCE il 10.08.2001. Per informazioni: tel. 051-6812740.

La dirigente: Dott. Nadia Gualtieri

ESTRAZIONE DEL LOTTO					
BARI	38	7	65	56	79
CAGLIARI	23	87	72	34	28
FIRENZE	10	51	62	18	33
GENOVA	62	27	33	60	16
MILANO	72	15	66	89	24
NAPOLI	12	87	18	50	52
PALERMO	84	90	80	71	66
ROMA	57	69	18	33	61
TORINO	55	17	56	69	9
VENEZIA	11	7	60	50	64

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					
10	12	38	57	72	84
					JOLLY
					11
Montepremi					L. 15.160.988.060
Nessun vincitore con il 6 Jackpot					L. 54.803.495.994
Nessun 5+1 Jackpot					L. 22.680.821.092
Vincono con punti 5					L. 110.261.800
Vincono con punti 4					L. 959.800
Vincono con punti 3					L. 23.900